



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE PER L'ATTIVITÀ ISPETTIVA

Roma, 6 febbraio 2006

Alla CONFAPI
Confederazione Italiana della Piccola e Media
Industria
Via della Colonna Antonina, 52
Roma

Prot. n. 25/0001245

Oggetto: art. 29, L. n. 341/1995 e contratto collettivo di riferimento.

La CONFAPI ha formulato un quesito diretto a sapere se per l'applicazione del beneficio previsto, con riferimento al settore edile, dall'articolo 29 della L. n. 341/1995 si debba far riferimento alla contrattazione nazionale o a quella territoriale. In merito si osserva che il predetto articolo 29 fa riferimento ai contratti collettivi nazionali stipulati dalle organizzazioni sindacali più rappresentative su base nazionale ed ai relativi contratti integrativi territoriali di attuazione.

Pertanto la norma in questione prende in considerazione entrambi i livelli contrattuali ponendo il secondo livello come attuativo di quello nazionale.

Per l'individuazione del riferimento contrattuale corretto occorrerà quindi rifarsi alle regole che disciplinano i due contratti, il cui esame in concreto non può peraltro essere oggetto di interpello, essendo quest'ultimo volto – come è noto – alla soluzione di questioni di ordine generale.

IL DIRETTORE GENERALE
(f.to Mario Notaro)

PP